

REGOLAMENTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 19/02/2020)

Sommario

Art.1. Obiettivi.....	1
Art. 2. Numero di riunioni annuali del Consiglio Direttivo.....	1
Art. 3. Presidenza e Segreteria del Consiglio Direttivo	1
Art. 4. Formulazione e cambiamento sequenza dell’Ordine del Giorno	2
Art. 5. Conclusione del dibattito e votazione	2
Art. 6. Mozioni	2
Art. 7. Verbalizzazione riunione e dichiarazioni da riportare a verbale	2

Art.1. Obiettivi

1. Al fine di garantire un efficiente ed efficace svolgimento delle riunioni del Consiglio Direttivo di AIAS, successivamente indicato come CD, il presente Regolamento detta norme volte a garantire l’esame, il dibattito e la decisione dei punti all’Ordine del Giorno (OdG), nonché la trasparenza e la pubblicità dei lavori.

Al fine di garantire il rispetto, nei limiti possibili, della durata della riunione programmata in fase di convocazione, il Presidente può, se necessario, contingentare la durata degli interventi e limitare il numero degli interventi di ciascun Consigliere su uno stesso punto all’OdG.

Art. 2. Numero di riunioni annuali del Consiglio Direttivo

1. Il CD all’inizio dell’anno stabilisce, su proposta del Presidente, il calendario delle riunioni del Consiglio stesso.
2. Il CD, l’Esecutivo o la maggioranza dei membri del CD possono decidere di convocare ulteriori riunioni qualora dovessero presentarsi urgenti o importanti necessità associative.
3. Qualora se ne presenti la necessità, il Presidente può indire, al di fuori dell’OdG e della riunione, la votazione da remoto, mediante procedimento elettronico, di questioni adeguatamente documentate. Il sistema elettronico utilizzato deve fornire, per le votazioni on line, adeguate garanzie di certezza, stabilità dei risultati nel tempo e segretezza in caso di voto segreto. La maggioranza dei membri del CD può comunque richiedere che la questione sia posta all’OdG e rinviata alla successiva riunione del CD.

Art. 3. Presidenza e Segreteria del Consiglio Direttivo

1. Il CD è presieduto dal Presidente dell’Associazione che si avvale del Segretario Generale per la gestione e la verbalizzazione della riunione. In caso d’assenza del Presidente la presidenza del CD è assunta dal Vicepresidente più anziano per appartenenza all’Associazione.

Art. 4. Formulazione e cambiamento sequenza dell'Ordine del Giorno

2. Ogni seduta del CD si svolge seguendo un OdG formulato dal Presidente sulla base delle esigenze associative e delle proposte pervenute. L'OdG è comunicato dal Segretario Generale almeno 15 giorni prima della riunione del CD assieme alla convocazione.
3. All'inizio di ogni riunione è data ai Componenti del CD la facoltà di proporre variazioni nella composizione e nella sequenza degli argomenti dell'OdG e tale variazione è accettata se raggiunge la maggioranza dei voti dei presenti al CD stesso. Ai Componenti del CD è data altresì facoltà di proporre una durata predeterminata per l'esame e la votazione di ciascun punto all'OdG. Sulla proposta il CD decide a maggioranza.
4. Ciascun Consigliere può altresì proporre argomenti da trattare nell'OdG del CD successivo ed essi vi saranno inseriti se la proposta raggiunge la maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 5. Conclusione del dibattito e votazione

1. E' data facoltà al Presidente di effettuare l'ultimo intervento prima della votazione sui singoli punti dell'OdG. Al termine della discussione del singolo punto, il Presidente precisa anche il contenuto della votazione e formula la delibera da votare.
2. Spetta ai Consiglieri la facoltà di motivare il proprio voto con una breve dichiarazione.
3. Il Presidente indice e chiude la votazione e ne dichiara l'esito.
4. Durante la votazione, non può essere riaperto il dibattito.

Art. 6. Mozioni

1. Sono ammesse mozioni che modifichino l'OdG da approvare all'inizio del CD o che introducano altri argomenti non previsti nel suddetto OdG.
2. È sempre ammessa la presentazione di mozioni da parte di uno o più Consiglieri nel merito degli argomenti all'OdG.

Art. 7. Verbalizzazione riunione e dichiarazioni da riportare a verbale

1. La verbalizzazione sintetica della riunione è effettuata dal Segretario Generale. Il verbale della riunione è firmato dal Presidente e dal Segretario Generale.
2. Le decisioni riportate nel verbale sono immediatamente esecutive e la ratifica del verbale effettuata nella riunione successiva del CD serve a permettere ai componenti del CD di fornire precisazioni.
3. Per evitare ogni dubbio d'interpretazione le dichiarazioni che i singoli Consiglieri desiderino che siano riportate a verbale devono essere presentate per iscritto. Esse saranno riportate nel verbale solo qualora effettivamente pronunciate durante la riunione.
4. In ogni caso eventuali dichiarazioni preannunciate nel corso della riunione del CD devono essere inviate al Segretario Generale nel termine massimo di sette giorni dalla data del CD e saranno allegate al relativo verbale.